

**Fotografa, etnografa, viaggiatrice solitaria, ma, soprattutto, attivista per i diritti umani dei popoli indigeni, Raffaella Milandri è andata nel Montana, per capire e raccontare il complicato presente (e il duro passato) dei Crow. Dai quali è stata "adottata", diventando idealmente... la sorella del Presidente Obama!**

*Graziano Frediani*

**"POCHI SONO STATI IGNORATI COSÌ A LUNGO DA WASHINGTON COME I NATIVI AMERICANI, I PRIMI AMERICANI.** Questo cambierà quando sarò

Presidente degli Stati Uniti", promise Barack Obama, quando, nel 2008, durante la sua corsa al seggio presidenziale, visitò la riserva dei Crow (nessun candidato a tale carica l'aveva mai fatto prima). Qui, fu adottato come figlio da un importante membro della comunità, Hartford "Sonny" Black Eagle, e, nell'occasione, gli fu dato un nome crow, Awe Kooda Bilaxpak Kuuxshish, che,

in inglese, significa "One who helps people throughout the land", ovvero "Colui che aiuta la gente ovunque". Nel 2011, un figlio naturale di Hartford, Cedric Black Eagle, all'epoca Presidente della Crow Nation, ha a sua volta adottato come sorella

Raffaella Milandri, perché la considera la messaggera inconsapevole di una profezia che annunciava "l'arrivo di una donna piena di energia da un paese lontano". Secondo le regole, un anno dopo la cerimonia d'adozio-



---

**In questa pagina: due foto scattate da Raffaella Milandri (come tutte le altre riprodotte a corredo di questo articolo), nel corso della Crow Fair, l'evento che, ogni anno, ad agosto, chiama a raccolta gli indiani delle Grande Pianure.**